



Banca Fideuram

Sciopero 2 Luglio Il risultato in Fideuram

In Fideuram lo sciopero è andato molto bene, sia nelle strutture centrali che nella rete delle filiali e sportelli, con picchi altissimi di adesione arrivati attorno al 90%. La mobilitazione è riuscita pienamente, producendo il risultato indispensabile a sostenere la vertenza in atto e collocandosi il linea con i massicci risultati sperimentati in ogni ambito del Gruppo Intesa SanPaolo.

Che la partecipazione sarebbe stata ampia lo si era capito già nelle assemblee preparatorie, in particolare quella del 25 giugno scorso a Roma. A seguito di questa assemblea, abbiamo avviato una raccolta firme presso i lavoratori affinché la riduzione dei costi sia equa, non siano solo i lavoratori a pagare la crisi.

Devono pertanto essere ridotti i consigli di amministrazione delle società del gruppo, gli stipendi dei top manager, dei dirigenti e dei direttori di tutte le società, nonché i loro bonus.

Vanno ridotte le consulenze e discussi gli appalti

I lavoratori dovranno conoscere, discutere ed approvare le soluzioni scaturite dalla trattativa sindacale.

Le strutture sindacali aziendali vanno coinvolte fortemente.

Gli obiettivi di riduzione dei costi, e le misure per ottenerli, devono essere comunicati in modo dettagliato, a livello territoriale e di società, al fine di consentire al sindacato di verificare e rivedere tali misure, in caso di scostamento dai principi stabiliti.

Le relazioni sindacali decentrate vanno riattivate al più presto, alla controparte non vanno consentiti tatticismi di sorta.

In Fideuram è necessario svolgere le Semestrali, discutere della ristrutturazione della Fiduciaria, affrontare e risolvere i problemi di organico e carichi e condizioni di lavoro negli Sportelli, rinnovare gli RLS, verificare l'applicazione dei percorsi professionali, discutere del clima e delle condizioni lavorative in Direzione SISO.

5 luglio 2012

Fisac Cgil Banca Fideuram